La “scuola” di Giorgio Morandi: per un catalogo degli allievi

di Alessio Costarelli

«Morandi era un maestro attento e fermo
nei principii che cercava di inculcare.
Niente era lasciato al caso e rifuggiva con evidente fastidio
tutto ciò che poteva uscire da fortuite coincidenze»
(Luciano Minguzzi)

Nonostante tutti gli sforzi esegetici, catalogatori ed interpretativi abitualmente messi in campo per sciogliere i nodi gordiani della ricostruzione storica, capita a volte che ci si debba semplicemente arrendere all’inadeguatezza, perfino linguistica, di taluni strumenti. Poniamo un esempio. Chi pratica, od anche solo frequenta, la storia dell’arte sa perfettamente cosa attendersi innanzi ad un’espressione vaga e problematica quale “Scuola di…”: l’indicazione di un anonimo, generalmente mediocre, di un più o meno passivo seguace d’altrui invenzioni che si è sempre indecisi se considerare collaboratore o scolaro d’un maestro di ben altra fama o fortuna; un’anonimia, questa, stilistica prima ancora che identitaria, che nella maggior parte dei casi non solo non consente, ma nemmeno sollecita un maggior sforzo di discernimento proprio in virtù di un’apparente mancanza di originalità, quindi di personalità. Ne consegue che anche quando gli artisti siano noti e le loro carriere in qualche modo descrivibili, questa nostra “ansia tassonomica” finisca col precipitare noi stessi ed il nostro lavoro in schemi classificatori non meno falsanti degli “*-ismi*” già tanto osteggiati da Valéry fino a Nabokov, ma ancor oggi cari alla didattica tradizionale; sicché parlare della “scuola” di un dato artista induce naturalmente a gerarchizzare la progressione storica, proiettando le caratteristiche della figura più eminente sulle personalità di corollario, troppo spesso analizzate alla sua luce e non in chiave autonoma. Non che questo avvenga sempre ed anzi vi sono casi, come quello di Giorgio Morandi, nei quali procedere in questo modo rappresenterebbe una forzatura storica a tutti evidente: eppure, avvicinando l’opera di coloro cui egli insegnò si finisce sovente, inevitabilmente, quasi istintivamente, col parlare di *scuola*, con tutto quel che ne consegue sul piano semantico non meno che su quello storico.

La realtà è che diversamente dall’impero di Alessandro, il magistero di Morandi è stato raccolto da molti Diadochi, e pochi Epigoni; ovverossia da molti artisti di spessore, in qualche caso di genio, tutti comunque estremamente autonomi nell’ispirazione artistica rispetto all’esempio del maestro, e da rari imitatori, annoverandosi rispetto questi ultimi un numero ben maggiore di affiliati alle schiere dei critici, di quanti lo consideravano o troppo intellettuale o troppo popolare, *el pitåur ed buttégliatti*. Che Morandi insegnante tutto facesse men che tentar di plasmare piccoli cloni di sé è, d’altronde, fatto arcinoto, e confermato dal curioso *leitmotiv* nelle memorie di buona parte dei suoi ex studenti all’Accademia, per cui ciascuno

di essi dichiara di essere stato stimato proprio in quanto non si peritava d'imitarlo. Questo tuttavia non gli impediva, con la lucidità che sempre gli fu riconosciuta, di apprezzare e sostenere anche chi seppe far proprio in modo istintivo, e sincero, lo stile del maestro, come Norma Mascellani (1909-2009), forse la più morandiana tra tutti i suoi allievi eppure sempre originale, mai confondibile col proprio modello.

Morandi era stato chiamato a reggere la cattedra di Tecniche dell'Incisione dal primo febbraio 1930, nominato a quarant'anni *per chiara fama*, lui che con caparbietà tra il 1907 ed il 1912 – anni in cui frequentava, studente, le aule di via Belle Arti – aveva appreso a padroneggiare, da autodidatta, le tecniche d'impressione, subito sviluppando una decisa predilezione per l'acquaforte: non la puntasecca, che impiegava solo per correzioni; non la cera molle o l'acquatinta che, a suo dire, impastavano il segno; non la litografia moderna e fotomeccanica, che disprezzava, esortando i giovani studenti nemmeno a prenderla in considerazione. La Scuola d'Incisione, fondata nel 1802 e che nel corso del XIX secolo aveva annoverato, a Bologna, alcune personalità di alto profilo a partire dal magistero di Francesco Rosaspina (1762-1841), era stata soppressa con le riforme accademiche d'età postunitaria ed infine ricostituita, ad oltre mezzo secolo di distanza, nel 1929, reggente Augusto Majani (1867-1959), al contempo titolare della cattedra di Pittura. A Morandi, *peintre graveur*, veniva dunque affidato il compito di riportare in auge, quando non proprio di rifondare, un insegnamento che nel Novecento, per la prima volta in ambito istituzionale, cessava di essere un esercizio di *traduzione* per affermarsi quale opera d'*invenzione*.

Dei cinque indirizzi previsti entro il percorso accademico, ovverossia Architettura, Scenografia, Scultura, Decorazione e Pittura (tutti quadriennali eccetto il primo, biennale), il corso di Tecniche dell'Incisione afferiva unicamente agli ultimi due ed insieme a quello di Anatomia era tra gli insegnamenti principali del terzo e quarto anno (Morandi non accettava allievi del primo e secondo anno, che infatti risultano frequentare solo dopo il suo pensionamento). Non che potesse considerarsi una classe "chiusa", ché anzi specie dalla fine degli anni Quaranta risultò un autentico polo d'attrazione per gli studenti, molti dei quali venivano all'Accademia di Bologna attratti dall'opportunità di iscrivervisi, non mancando nemmeno quelli che orbitavano intorno al corso senza poterlo inserire nel piano di studi: è il caso ad esempio di Luciano Minguzzi (1911-2004) – che sempre rammentò, a voce e per iscritto, le lezioni del maestro – e di Milton Glaser (1929) – giunto in Italia nell'estate del 1952 con borsa di studio Fulbright, si iscrisse al III anno di Decorazione insieme a George Carlin e Susan Read senza mai frequentare («I have never realized the opportunity to study with Morandi» afferma in un'intervista reperibile sul web) – che la ricerca d'archivio ha evidenziato non essere mai registrati tra gli alunni ufficiali del corso, a maggior riprova della generosità didattica di Morandi, in tutti i sensi «pittore francescano» come amava definirlo Luigi Magnani e che non si sentiva rettore di una classe, bensì responsabile di un laboratorio, di una fucina di menti ed idee da stimolare e dalle quali essere stimolato; non a caso, è stato correttamente affermato (Marilena Pasquali) che «molto ha dato a Morandi la frequentazione con gli allievi, il confronto quotidiano con menti e sensibilità giovani, l'esercizio di un magistero che è an-

che verifica degli strumenti tecnici ed espressivi che egli ha eletto a suo terreno d'indagine»: se poi di questo dialogo sia rimasta traccia effettiva nelle sue opere, è questo uno spunto di ricerca che varrebbe forse la pena di essere indagato.

Quella cattedra, Morandi dovette veramente costruirla *ex novo* mancando in un primo tempo di spazi e strumentazione adeguata. Il primo anno il corso fu allocato in quella che Igino Benvenuto Supino, allora Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia, descriveva come «una stanzetta umida e buia» e che lo stesso Morandi non esitò a definire «insufficiente e poco igienica» persino per gli appena nove allievi che poteva contare. L'Accademia mancava anche di una collezione di incisioni di grandi Maestri da presentare come modelli – e che lui stesso richiese al Regio Istituto Calcografico di Roma, ottenendone in numero di venti grazie al sollecito interessamento dell'allora direttore dell'ente romano, Carlo Alberto Petrucci (1881-1963) – e deficitava perfino di un torchio, che Morandi insistette, nonostante le politiche autarchiche del Regime, per far acquistare dalla Francia per la non modica cifra di 4150 £ più spese d'importazione e che è lo stesso su cui ancora oggi fanno pratica gli studenti. Dunque un corso ed una didattica da inventare, che tuttavia non mancò di attirargli stima e simpatie nell'ambiente accademico, a cominciare da quello stesso Petrucci che proprio alla scuola bolognese riservò il primo turno (15-30 ottobre 1935) del ciclo di Mostre di Incisione degli Istituti Artistici Italiani da lui ideato.

Così Morandi, a cinque anni dal conferimento dell'incarico, scriveva al collega romano stilando un breve resoconto della propria esperienza accademica: «Nel primo anno è mia cura esercitare gli alunni nella preparazione di disegni adatti ad essere incisi; faccio eseguire qualche copia di incisori antichi e limito l'insegnamento all'acquaforte eseguita a puro segno. Nel secondo anno, dando sempre la maggior importanza a questo genere di incisione, faccio pure eseguire qualche stampa a vernice molle, a punta secca ed a soli punti. […] Insisto maggiormente sull'incisione a puro segno perché è stata una delle tecniche tradizionali dell'incisione classica italiana». Nei primi mesi di corso, dunque, dopo puntigliose spiegazioni dei procedimenti ed alcune dimostrazioni pratiche, egli faceva fare agli allievi copie da incisioni di celebri artisti: Goya, Salvator Rosa, Chardin, ma anche autori più prossimi come Max Klinger; i maestri del XVIII secolo erano i suoi favoriti e, sopra ogni altro, Rembrandt, di cui amava particolarmente la resa del nero, che indagava ed elogiava, e nella fascinazione per il quale non è improbabile riconoscere una delle ispirazioni per i peculiari fondi oscuri di uno tra i suoi studenti più dotati, Luciano De Vita (1929-1992), il solo che sia "ribellato" alle indicazioni dell'insegnante incidendo già alla prima lezione una lastra originale, *Cristo deriso* (1951, coll. Fiori). Sopra la vasca degli acidi, era appesa l'immagine di una delle incisioni del maestro olandese avente per soggetto delle conchiglie; nemmeno un'opera morandiana poteva reperirsi nell'aula, mentre in un cassetto della scrivania restava chiusa, e solo occasionalmente mostrata, una stampa del criticatissimo (eppure stimato) Luigi Bartolini (1892-1963).

Negli anni della Prima Guerra Mondiale, Morandi aveva lavorato realizzando a bulino illustrazioni per i giornali: ne derivò la sua peculiare, paziente meticolosità, senza fretta od urgenza in nessuno dei molteplici passaggi che egli applicava nel procedimento, dall'incisio-

ne della lastra alla morsura all'inchiostratura, e che faceva ripetere agli studenti seguendoli passo passo ed esortandoli, quando necessario, esclamando il suo proverbiale: «Coraggio!» prima dell'immersione della lastra nel bagno d'acido. Da taluni definito un professore «stitico e non generoso» (Concetto Pozzati), da altri ricordato come «asciutto e preciso, meticoloso e dettagliato» (Minguzzi), tutti concordavano sulla sua accigliata concentrazione e scarsa loquacità per tutto ciò che non riguardava la descrizione del procedimento tecnico, fatta salva «qualche battuta spiritosa e cordiale, che pronunciava metà in italiano e metà in dialetto» (Minguzzi), comunque sporadica. Eppure, questo suo riserbo non gli impediva di costruire nelle sue lezioni una dimensione seminariale e quasi famigliare, sia prima del 1940 (quando le classi difficilmente raggiungevano la quindicina di presenze) sia nell'ultimo periodo del suo insegnamento, allorché l'incremento degli iscritti lo convinse a nominare un assistente, Elena Bellingeri dal 1946 al 1954, Luciano De Vita dal 1954 al 1956. Degli anni della guerra difficile parlare, se non per rilevare un aspetto certo non sorprendente, eppure interessante che la consultazione dei registri accademici ha permesso di rilevare, ossia il peso opprimente che l'esperienza bellica ebbe su molti studenti il cui rendimento passò da voti altissimi in tutti i corsi (sopra i quaranta cinquantesimi, anche dal severo ed esigente Morandi) prima del 1943 a modeste sufficienze al momento della ripresa degli studi, come nei casi – ma molti altri potrebbero essere citati – di Renato Pasqui (1915-1985) ed Ugo Guidi (1923-2007).

Nei confronti suoi e del suo corso si veniva quindi a sviluppare una sorta di fidelizzazione che andava oltre il discepolato e si nutriva di sincera stima ed entusiasmo. «Morandi era una presenza, paternamente sicura e continua», scriveva Emilio Contini, «si lasciava malvolentieri l'Accademia al termine dei corsi e qualcuno tornava ad iscriversi in un'altra Scuola per poter beneficiare delle sue lezioni. Allora era possibile ad un diplomato di Pittura iscriversi, al termine degli studi, a Decorazione, passando direttamente al terzo anno, nel quale iniziava il corso di Tecniche dell'Incisione». I registri accademici, da cui è stata tratta l'intera mole di dati più avanti rielaborati, confermano in effetti questa consuetudine e la mostrano tutt'altro che rara: Pietro Benassi, Ovidio Fontanesi, Nello Leonardi, Liliana Anna Migliavacca, Bruno Olivi sono solo alcuni di coloro che affrontarono un secondo ciclo di studi accademici per lo più al fine di poter continuare a frequentare quel "circolo" eletto di allievi assai più vicino all'idea di una bottega artistica tradizionale che non di una classe d'Accademia.

D'altronde Morandi, ricorda Contini, detestava l'appellativo di "maestro" considerandosi piuttosto un "docente"; ossia rifiutava qualsiasi gerarchizzazione (*magister*, in latino, vale prima di tutto "comandante") per ritornare al significato originario, etimologico, di *doceo* "insegnare", la cui forma pare essere in qualche modo legata alla radice indoeuropea *dek-* (comune anche a *disco*, "apprendere") la quale implica l'idea di "trasmissione". Di che cosa? da quel «grande artigiano» che era – come lo definì Pompilio Mandelli – di nulla più che conoscenze tecniche, la sola padronanza delle quali poteva consentire al futuro artista una completa libertà espressiva alla quale non mancò mai di educare, esortando sempre gli studenti a non imitarlo, ma a ricercare piuttosto uno stile personale, una lingua peculiare: «l'incisione all'acquaforte», dichiarava in un'intervista ad Edith Schloss, «è in fin dei conti

una tecnica, qualcosa di tangibile che può essere insegnato. L'Arte non si può insegnare». Stimolava dunque i più dotati ma non mancava al contempo di metterli in guardia dal loro stesso talento, che andava temperato ed educato senza lasciarsene sopraffare onde evitare che divenisse un freno, un limite, o peggio uno sviamento.

Se di "lezione di Morandi" si vuol parlare, sarà dunque inappropriato cercarla nella visualità delle opere dei suoi allievi diretti, in quanto si poneva quale lezione di metodo, non di stile. Eppure, la grandezza del suo esempio non poteva non travalicare l'angusto (in tutti i sensi) ambiente accademico, non poteva non essere recepita anche su differenti piani estetici e formali da personalità che con Morandi entrarono in contatto solo tangenzialmente. Si apre così il capitolo, scarsamente indagato, della sua importanza di riflesso nell'ispirazione e nella didattica artistica del Secondo Dopoguerra: un ambito che, in mancanza di registri cui attingere dati analogamente a quanto si è fatto per gli allievi diretti, richiede uno sguardo più esteso per una ricerca più complessa, ma non per questo meno importante. Alcuni nomi già possono essere avanzati e molti altri, in futuro, potranno aggiungersi, giacché lo scopo del Museo degli Allievi di Morandi è anche quello di tenere aperte le porte a questo diverso campo d'indagine.

Tra gli esempi di eredità morandiana indiretta vi sono dunque gli allievi di allievi – come Maria Luisa Petroni (1921-1977), artista modenese formatasi a Bologna prima con Giuseppe Regazzi, poi con Virgilio Guidi, Vasco Bendini e Pompilio Mandelli, dal quale apprese le tecniche d'incisione – od i compagni di vita di allievi, quale Antonio Mazzotti (1914-1985), marito di Liliana Anna Migliavacca (1925-2013), il quale si aggiunge alla curiosa schiera di astrattisti che, insieme ad alcuni studenti diretti come Pirro Cuniberti (1923-2016), hanno evoluto il loro stile in una direzione del tutto antitetica alla ricerca morandiana, eppure non per questo incongruente: basti pensare alla fondamentale importanza che lo stesso Cuniberti, estimatore di Paul Klee e spesso critico verso Morandi, attribuiva al segno grafico ed all'esercizio quotidiano (*nulla die sine linea*) in cui egli si applicò, fino alla fine, riempiendo centinaia di fogli con tratti di china tanto minimali quanto precisi e ponderati nella loro realizzazione, capaci di estendere ogni volta con poche linee il suo variegato universo fantastico.

Il caso del prof. Rolando Secchi (1933-2016), docente di scenografia e geometria descrittiva e per molti anni ispettore scolastico, evidenzia invece come, Morandi vivente, la sua opera fosse già "classicizzata" a livello didattico. Secchi fu l'unico allievo di Amleto Montevecchi (1878-1964), ma si era avvicinato alla pittura alla scuola privata di Arnaldo Gentili (1890-1988) ove fu fatto esercitare su modelli, ancora una volta, tra loro antitetici quali Antonio Mancini e Giorgio Morandi (notoriamente insofferente alla pittura di Mancini), sviluppando però un'immediata fascinazione per il disciplinato disegno di quest'ultimo che nemmeno la stretta frequentazione col ben più pittorico Montevecchi poté fargli dimenticare: non a caso, dopo la morte del maestro fu proprio al pittore di via Fondazza, che nel frattempo aveva conosciuto personalmente, che ritornò in esercizi su carta in cui si tenta di armonizzare la composizione di Morandi alla nuova estetica pop e grafica in affermazione negli anni Sessanta, originando un curioso connubio, al contempo classico e moderno, non privo di fascino.

Si suole affermare che i grandi artisti non sono grandi insegnanti, il che è la riformulazione dell'adagio per cui chi sa fare crea, chi non sa fare insegna. Certamente, per insegnare non basta padroneggiare la materia, ci vuole propensione, metodo, pazienza ed altruismo, sicché è naturale che il talento, non il genio, possa essere messo al servizio degli allievi. È oltremodo raro, infatti, che i maggiori protagonisti della storia dell'arte annoverino allievi più grandi di loro, e viceversa. Si annoverano tuttavia casi in cui straordinari artisti siano stati superbi maestri: Giotto, Raffaello, Bernini, Reynolds, Canova e Morandi hanno educato personalità che forse non li hanno superati, ma che hanno saputo accogliere, sviluppare e diffondere in modo del tutto autonomo il loro esempio, contribuendo allo sviluppo di stagioni artistiche di fondamentale importanza. Il genio isolato lascia un segno nella storia, ma raramente la indirizza, quantomeno nell'immediato; il genio che sa farsi docente ne regge invece saldamente le redini e continua ad influenzarla per molto tempo, anche quando pare non abbia più nulla da insegnare. Oggi, grazie a questo meritorio progetto museale, si approntano gli strumenti per indagare quanto ancora l'arte di Giorgio Morandi abbia da trasmetterci, quanto ancora possa e debba essere meditata dalle nuove generazioni di artisti.

Nota bibliografica

Se la bibliografia sulla pittura e l'opera incisoria di Giorgio Morandi è amplissima e ben differenziata, non altrettanto può dirsi per la sua attività di docente all'Accademia di Bologna, tanto ricorrentemente ricordata quanto scarsamente approfondita.

Il testo fondamentale, invero, non è bibliografico in senso stretto, trattandosi di un breve dattiloscritto, firmato dallo stesso Morandi e datato 2 ottobre 1935, redatto per essere inviato all'allora direttore della Regia Calcografia di Roma, Carlo Alberto Petrucci, quale relazione sui primi cinque anni di operatività dell'insegnamento:

Morandi, G., *Breve relazione sull'insegnamento delle Tecniche di Incisione*, Archivio Storico dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Biblioteca del Guasto.

In generale, notizie su Giorgio Morandi insegnante sono affidate quasi esclusivamente alla memoria di quanti lo ebbero come maestro e che, in tempi diversi, ritennero doveroso fissarne il ricordo sulla pagina stampata. A questi si aggiungano alcune riflessioni su Morandi e l'Accademia, oltre alle indagini cui ha dato il via l'istituzione del Museo degli Allievi.

Abramowitz, J., *Morandi: the Art of Silence*, Yale University Press, New Haven - London 2004.

Baccilieri, A., Evangelisti S., (a cura di), *L'Accademia di Bologna: figure del Novecento*, Nuova Alfa Editoriale, Bologna 1988, pp. 49-50.

Contini, E., *Morandi docente di Accademia*, «Annuario ALI», 8 (2011), pp. 66-87.

Glaser, M., *Riflessioni su Morandi e Bologna*, in *Giorgio Morandi, Milton Glaser*, cat. di mostra, Arnoldo Mondadori Arte, Milano 1989, pp. 23-25.

Mandelli, P., *Morandi: scuola d'incisione 1930/56*, cat. di mostra, Stamparte, Bologna 1993.

Minguzzi, L., *Uovo di gallo, quasi un diario*, Garzanti, Milano 1981, pp. 151-153.

Nottoli, M., *La lezione di Giorgio Morandi*, in A. Mazza, M. Nottoli, A. Rodella (a cura di), *op. cit.*, pp. 11-13.

Infine, sugli allievi di Morandi la bibliografia è, singolarmente, vasta e variegata, ma per trattazioni generali si rimanda a:

Forni, R. (a cura di), *Viaggio con la pittura bolognese del XX secolo*, Antonio Pellicani Editore, Roma 1966.

Arcangeli, F., *Arte e Vita*. *Pagine di galleria 1941-73*, vol. 1, Massimiliano Boni Editore, Bologna 1994.

Barilli, R. (a cura di), *Bologna dopo Morandi 1945-2015*, cat. di mostra, Bononia University Press, Bologna 2016.

Mazza, A., Nottoli, M., Rodella A. (a cura di), *La lezione di Morandi. Per un Museo degli allievi nei Fienili del Campiaro*, cat. di mostra, Comune di Grizzana Morandi, Pioppe di Salvaro 2019.

Catalogo degli allievi di Giorgio Morandi al corso di Incisione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

Segue un catalogo di tutti i 217 iscritti all'insegnamento di Incisione negli anni della docenza di Giorgio Morandi (1930-1956). Tutti i dati sono tratti dai Registri degli Studenti dell'Accademia conservati e liberamente consultabili entro la Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Ogni entratura è composta, nell'ordine, da: cognome, nome; città e data di nascita; numero di matricola; numero progressivo del registro e foglio con la scheda dello studente; corso ed anno di iscrizione nel quale frequentò l'insegnamento di Incisione. Concludono la voce, in corsivo ed a carattere ridotto, eventuali note sulla carriera accademica dello studente.

Ambrosioni, Adriano
Bologna (BO), 02/06/1920
matr. 1894 (7, 680)
Pittura, III (1941-42)
Assente dai corsi di Incisione e Anatomia, non si iscrive più al IV anno.

Amici, Leda
Jesi (AN), 10/02/1926
matr. 1901 (7, 687)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Ansaloni, Fatma
Bologna (BO), 11/03/1914
matr. 2457 (12, 1248)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Asioli, Emilia
Carpi (MO), 19/02/1930
matr. 2392 (12, 1183)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Bandieri, Giorgio
Carpi (MO), 10/11/1908
matr. 1512 (3, 297)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Banzi, Giorgio
Rimini (RN), 22/06/1923
matr. 2263 (11, 1050)
Pittura, III (1948-49)

Barbieri, Francesco
San Giovanni in Persiceto (BO), 23/01/1916
matr. 1898 (7, 684)
Decorazione, III (1940-41), IV (1941-42)

Barbieri, Luigi
Chiari (BS), 07/04/1915
matr. 1480 (3, 265 / 8, 773)
Decorazione, III (1940-41), IV (1941-42); Pittura, III (1945-46)
Iscritto al III anno di Pittura per l'a.a. 1945-46, non frequenta mai.

Barioni, Giovanna
Ferrara (FE), 27/12/1932
matr. 2512 (13, 1302 / 14, 1458)
Pittura, III (1955-56)

Bartoli, Giuseppe
Bagnacavallo (RA), 09/08/1911
matr. 1472 (3, 257)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Baruzzi Luigi
Fontanelice (BO), 22/03/1905
matr. 1277 (1, 46)
Pittura, IV (1929-30)

Bastia, Umberto
Crevalcore (BO), 15/03/1918
matr. 1778 (6, 563)

Pittura, III (1941-42), IV (1942-43), IV (1945-46)
Ripete il IV anno per assenza in tutte le materie.

Bedeschi, Silvana
Reggio Emilia (RE), 31/12/1929
matr. 2459 (13, 1250)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Bedetti, Giovanna
Bologna (BO), 14/02/1927
matr. 2135 (10, 921)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Bellingeri, Elena
Perugia (PG), 18/03/1919
matr. 1603 (4, 388)
Decorazione, III (1940-41), IV (1941-42)

Bemporad, Luisa
Bondeno (FE), 26/02/1917
matr. 1611 (4, 396)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39)

Benaglia, Jolanda
Reggio Emilia (RE), 22/04/1912
matr. 1703 (5, 489)
Pittura, III (1939-40), IV (1940-41)

Benassi, Francesco
Castelnuovo Monti (RE), 02/04/1928
matr. 2343 (12, 1131)
Pittura, III (1949-50), IV (1950-51)

Benassi, Pietro
Castelnuovo Monti (RE), 12/01/1921
matr. 1941 (8, 727)
Pittura, III (1945-46), IV (1946-47); Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

Benonica Sinigallia
Caracal (Romania), 18/09/1901
matr. 2344 (12, 1132)
Pittura, III (1949-50), IV (1950-51)

Bentini, Roberto
Massalombarda (RA), 15/06/1927
matr. 2108 (9, 894)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Bernardi, Flora
Faenza (RA), 07/01/1910
matr. 1501 (3, 286)
Pittura, III (1934-35), IV (1935-36)

Bertacchini, Luciano
Bologna (BO), 10/09/1913
matr. 1779 (6, 564)
Pittura, III (1941-42), IV (1945-46)
Assente al III anno dai corsi di Anatomia ed Incisione per leva militare, li recupera sostenendo un esame in sessione speciale nel gennaio 1943; regolarmente frequentante.

Betti, Augusto
Faenza (RA), 24/05/1919
matr. 2361 (12, 1150)
Decorazione, III (1949-50), IV (1950-51)

Bianchi, Aldo
Bologna (BO), 09/07/1930
matr. 2773 (15, 1597)
Decorazione, IV (1955-56)

Bianchi, Luigi
Bologna (BO), 04/04/1911
matr. 1409 (2, 194)
Pittura, III (1931-32), IV (1932-33)

Bigi, Lamberto
Bologna (BO), 22/01/1927
matr. 2345 (12, 1133)
Pittura, III (1949-50), IV (1950-51)

Bonazzi, Mario
Bologna (BO), 17/08/1911
matr. 1354 (2, 143)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Bonelli, Luisa
Soragna (PR), 03/05/1920
matr. 1780 (6, 565)
Pittura, III (1941-42), IV (1942-43)

Bonora, Luigi
Molinella (BO), 02/06/1933
matr. 2654 (14, 1459)
Pittura, III (1955-56)

Borghesi Manzoni, Marina
Serravalle (Rep. San Marino), 17/10/1918
matr. 1830 (7, 616)
Pittura, III (1942-43)

Borgogelli (Dei Conti), Gabriella
Fano (PU), 29/06/1918
matr. 1952 (8, 738)
Pittura, III (1941-42), IV (1942-43)

Bortolotti, Alfonso
Bologna (BO), 22/11/1911
matr. 1537 (4, 322)
Decorazione, III (1938-39)

Boschi, Aristide (Dino)
Bologna (BO), 30/07/1923
matr. 1776 (6, 561)
Decorazione, III (1945-46), IV (1946-47)

Breddo, Gastone
Padova (PD), 15/06/1915
matr. 1618 (5, 403)
Pittura, III (1936-37), IV (1937-38)

Brunetti, Maria
Fiume (Fiume), 23/03/1929
matr. 2237 (11, 1025)
Pittura, III (1953-54), IV (1954-55)

Bugli, Guido
Bologna (BO), 17/01/1912
matr. 1378 (2, 163)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Bulgarelli, Mario
Faenza (RA), 30/07/1900
matr. 1366 (2, 152)
Pittura, III (1929-30)

Cacciari, Clelia
Imola (BO), 14/06/1926
matr. 2015 (9, 891)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Cagnolati, Galliano
Gualtieri (RE), 05/11/1926
matr. 2283 (11, 1071)
Decorazione, III (1949-50), IV (1950-51)

Cantoni, Anna
Reggio Emilia (RE), 16/03/1919
matr. 1826 (7, 612)
Pittura, III (1942-43), IV (1946-47), IV (1947-48)
Ripete il IV anno per assenze in tutti i corsi.

Canzonieri, Giuseppina
Bologna (BO), 27/10/1926
matr. 1906 (7, 692)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Capelli, Giovanni
Parma (PR), 08/06/1920
matr. 1827 (7, 613)
Pittura, III (1942-43)

Cariani, Maria Laura
Genova (GE), 30/05/1908
matr. 1380 (2, 167)
Pittura, III (1930-31), IV (1931-32)

Caroli, Vittorio
Faenza (RA), 13/12/1912
matr. 1502 (3, 287)
Pittura, III (1933-34), IV (1935-36)

Carrà, Dalmazio Roberto
New York City (New York, U.S.A.), 08/05/1917
matr. 1746 (6, 531)
Pittura, III (1940-41), IV (1941-42)

Cassai, Rino
Argenta (FE), 10/03/1910
matr. 1705 (5, 491)
Pittura, III (1939-40), III (1940-41), IV (1941-42)
Dispensato dalle tasse al III anno per voti di merito, lo ripete perché assente quell'anno dal corso di Incisione.

Cassanello, Angela
Milano (MI), 31/01/1921
matr. 1747 (6, 532)
Pittura, III (1940-41); Decorazione, IV (1941-42)

Castellani, Federico
Verona (VR), 10/12/1900
matr. 1828 (7, 614)
Pittura, III (1942-43)

Catellani, William
Montecchio (RE), 21/09/1920
matr. 2412 (12, 1203)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Cesari, Alcino
Baricella (BO), 02/11/1909
matr. 1832 (7, 618)
Pittura, III (1942-43), IV (1943-44)

Cesari, Maria Luisa
Parma (PR), 02/04/1930
matr. 2528 (13, 1321)
Decorazione, III (1952-53), IV (1953-54)

Cingi, Anna Maria
Reggio Emilia (RE), 26/11/1927
matr. 2413 (12, 1204)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Chendi, Edoardo
Rovigo (RO), 04/11/1906
matr. 1349 (2, 136)
Pittura, IV (1929-30)

Chiappelli, Aldo
Cento (FE), 06/04/1907
matr. 1386 (2, 171)
Pittura, III (1930-31), IV (1931-32)

Chierici, Enrico
Russi (RA), 01/01/1927
matr. 2238 (11, 1026)
Pittura, III (1949-50), IV (1950-51)

Ciangottini, Giovanni
Umbertide (PG), 07/07/1912
matr. 1613 (4, 398)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39)

Cicognari, Nellele
Bologna (BO), 07/11/1906
matr. 1571 (4, 356)
Pittura, III (1936-37)
Iscritta al corso ma morosa nelle tasse, non è ammessa a seguire le lezioni.

Cinzi, Franco
Jesi (AN), 26/12/1938
matr. 2321 (12, 1109 / 13, 1356)
Decorazione, III (1954-55), IV (1955-56)

Contini, Emilio
Puerto de Santa Maria (Spagna), 26/05/1930
matr. 2397 (12, 1188)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Corradini, Elio
San Benedetto Po (MN), 13/05/1912
matr. 2170 (10, 956)
Pittura, III (1947-48), IV (1948-49)

Cosmini, Luisa
Bologna (BO), 19/12/1929
matr. 2137 (10, 923)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Cremonini, Adriano
Porto Recanati (AN), 22/07/1929
matr. 2333 (12, 1121 / 13, 1307)
Pittura, III (1954-55)

Cuniberti, Pier Achille (Pirro)
Sala Bolognese (BO), 10/09/1923
matr. 2213 (10, 999)
Decorazione, III (1946-47), IV (1947-48)
Voto 24/50 al III anno e 21/50 al IV anno. Dopo il diploma si iscrive al III anno di Pittura ma non frequenta mai.

Cussigh, Giacinto Arturo
Tolmezzo (UD), 15/03/1911
matr. 1621 (5, 406)
Pittura, IV (1935-36)

Dall'Osso, Maria
Faenza (RA), 22/10/1921
matr. 1820 (7, 606)
Decorazione, III (1949-50), IV (1950-51)

Dalfiume, Giuseppina
Badia Polesine (RO), 06/04/1919
matr. 2086 (9, 872)
Pittura, III (1946-47), IV (1947-48)

Dalmonte, Domenico
Brisighella (RA), 26/08/1915
matr. 2205 (10, 991)
Decorazione, III (1952-53), IV (1953-54)

Damiani, Luciano
Bologna (BO), 14/07/1923
matr. 1808 (6, 593)
Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

De' Giusti, Antonio
Vicenza (VI), 23/03/1925
matr. 2214 (11, 1000)
Decorazione, III (1946-47), IV (1947-48)

De Vita, Luciano
Ancona (AN), 24/05/1929
matr. 2460 (13, 1251)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Degli Esposti, Bruno
Bologna (BO), 14/10/1921
matr. 2285 (11, 1073)
Decorazione, III (1948-49), IV (1949-50)

Delzotti, Francesco
Giovinazzo (BA), 07/12/1921
matr. 2517 (13, 1310)
Pittura, III (1952-53), III (1953-54), IV (1954-55)
Ripete il III anno per assenze in tutti i corsi.

Duranti, Mario
Russi (RA), 17/03/1926
matr. 1993 (8, 779)
Decorazione, III (1949-50), IV (1950-51)

Fabbri, Maria
Bologna (BO), 30/06/1915
matr. 1791 (6, 576)
Decorazione, III (1941-42), IV (1942-43)

Falavigna, Laura
Gonzaga (MN), 07/08/1925
matr. 2618 (14, 1416)
Pittura, III (1954-55), IV (1955-56)

Farioli, Laura
Reggio Emilia (RE), 28/12/1928
matr. 2619 (14, 1417)
Pittura, III (1954-55), IV (1955-56)

Ferlini, Fausto
Castel Bolognese (RA), 07/12/1917
matr. 1591 (4, 376)
Decorazione, III (1939-40), IV (1940-41)

Ferrari, Giuseppe
Bologna (BO), 04/05/1921
matr. 2069 (9, 855)
Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

Ferri, Dinamo
Crespellano (BO), 08/10/1904
matr. 1261 (1, 17)
Pittura, IV (1929-30)

Focaccia, Silvia
Sant'Alberto (RA), 08/07/1928
matr. 2286 (11, 1074)
Decorazione, III (1948-49), IV (1949-50)

Folli, Umberto
Massalombarda (RA), 27/09/1919
matr, 1960 (8, 746)
Decorazione, IV (1944-45)

Fontanesi, Ovidio
Reggio Emilia (RE), 02/09/1921
matr. 1944 (8, 730)
Pittura, III (1945-46), IV (1946-47); Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

Fornaciari, Vivaldo
Reggio Emilia (RE), 27/10/1914
matr. 1748 (6, 533)
Pittura, III (1940-41), IV (1941-42)

Franchi, Maria
Bologna (BO), 10/08/1929
matr. 1656 (5, 442)
Decorazione, III (1940-41), IV (1941-42)

Fussi, Camilla
Ostellato (FE), 07/09/1922
matr. 1858 (7, 644)
Decorazione, III (1942-43)

Galli, Lorenzo
Bologna (BO), 16/05/1916
matr. 1835 (7, 621)
Pittura, III (1942-43)
Assente dal corso di Incisione, non si iscrive più negli anni successivi.

Gambarelli, Francesco
Reggio Emilia (RE), 17/01/1912
matr. 1749 (6, 534)
Pittura, III (1940-41), IV (1941-42)

Gandini, Gino
Reggio Emilia (RE), 02/11/1912
matr. 1659 (5, 445)
Pittura, III (1938-39), IV (1939-40)

Gandino, Fausto
Bologna (BO), 01/04/1915
matr. 1615 (4, 400)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39)

Gaspari, Luciano
Venezia (VE), 22/03/1913
matr. 1619 (5, 404)
Pittura, III (1935-36), IV (1936-37)

Gemma, Renata
Villapoma (MN), 24/09/1921
matr. 1948 (8, 734)
Pittura, III (1946-47), IV (1947-48)

Genesini, Luciana
Bologna (BO), 12/11/1918
matr. 1521 (4, 306)

Pittura, III (1940-41), IV (1941-42)

Gerra, Marco
Reggio Emilia (RE), 27/09/1925
matr. 2265 (11, 1052)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Giacomelli, Francesca
Ferrara (FE), 04/10/1926
matr. 1997 (8, 783)
Decorazione, III (1948-49), IV (1949-50)

Giampieri, Maria Luisa
Chiaravalle (AN), 28/04/1926
matr. 2278 (11, 1065)
Pittura, III (1947-48), IV (1948-49)

Gioannetti, Giulio Cesare
Bologna (BO), 26/10/1905
matr. 1947 (8, 733)
Pittura, IV (1944-45)

Goldberg (Abramowi¢z), Janet
New York City (New York, U.S.A.), 24/01/1930
matr. 2523 (13, 1316)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)
Dopo il diploma di Pittura, si riscrive al III anno di Decorazione ma non frequenta e non si riscrive più.

Gorreri, Maria Luisa
Luzzara (RE), 20/02/1931
matr. 2519 (13, 1312)
Pittura, III (1952-53)

Grassi, Maria
Bologna (BO), 25/07/1929
matr. 2655 (14, 1460)
Pittura, III (1955-56)

Guidi, Ugo
Comacchio (FE), 20/03/1923
matr. 1686 (5, 472 / 11, 1003)
Decorazione, III (1943-44), IV (1944-45), IV (1945-46)
Si iscrive al I anno di Decorazione nell'a.a. 1941-42, venendo dal Liceo Artistico bolognese. Promosso con alti voti (sopra il 40) sia al I sia al II anno, viene dispensato per merito dall'esame finale del III anno (con circolare ministeriale n. 17 del 14 aprile 1944) e promosso direttamente al IV, al quale tuttavia risulta assente; lo ripete nell'a.a. 1945-46, ma «dispensato dalle tasse di frequenza perché sinistrato».

Koll, Brunella
Bologna (BO), 18/09/1929
matr. 2406 (12, 1197)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Lambertini, Bianca
Bologna (BO), 30/11/1928
matr. 2243 (11, 1031)
Decorazione, III (1952-53), IV (1953-54)

Lelli, Adriana
Cento (FE), 17/03/1925
matr. 2287 (11, 1075)
Decorazione, III (1948-49)

Leonardi, Margherita
Bologna (BO), 30/04/1921
matr. 1781 (6, 566)
Pittura, III (1941-42), IV (1942-43)

Leonardi, Nello
Reggio Emilia (RE), 03/04/1917
matr. 1750 (6, 535)
Pittura, III (1940-41), IV (1941-42); Decorazione, III (1945-46), IV (1946-47)

Leoni, Carlo
Bologna (BO), 21/03/1925
matr. 2197 (10, 983)
Decorazione, III (1947-48)

Leprini, Arnaldo
Bologna (BO), 04/01/1935
matr, 2775 (15, 1599)
Decorazione, IV (1955-56)

Lolli, Luciana
Bologna (BO), 23/12/1928
matr. 2474 (13, 1264)
Decorazione, III (1951-52), IV (1953-54)

Lunelli, Ettore
Trento (TN), 09/04/1924
matr. 2362 (12, 1151)
Decorazione, III (1949-50), IV (1950-51)

Luppi, Lamberto
Bologna (BO), 19/07/1930
matr. 2534 (13, 1327)
Decorazione, III (1954-55)

Madalutti, Angelo
Udine (UD), 17/04/1915
matr. 1751 (6, 536)
Pittura, III (1940-41), IV (1941-42), IV (1945-46)
Assente dal corso di Incisione nel 1941-42, è chiamato alla leva militare; si riscrive al IV anno nel 1945-46 frequentando regolarmente tutti i corsi.

Magnanini, Giordana
Gonzaga (MN), 15/04/1928
matr. 2351, (12, 1139)
Pittura, III (1949-50), IV (1950-51)

Malaguti, Luigi
Bologna (BO), 08/08/1926
matr. 2563 (13, 1357)
Pittura, III (1953-54)

Mandelli, Pompilio
Luzzara (RE), 14/06/1912
matr. 1405 (2, 19)
Pittura, III (1934-35), IV (1935-36)

Mangano, Anita
Cornigliano (GE), 07/07/1932
matr. 2462 (13, 1252)
Pittura, III (1951-52), III (1952-53), IV (1953-54)
Ripete il III anno per assenza in tutte le materie.

Marchesini, Francesco
Bologna (BO), 30/06/1909
matr. 1381 (2, 168)
Pittura, III (1930-31), IV (1931-32)
Svolge l'intero ciclo quadriennale del corso di Pittura diplomandosi nell'a.a. 1931-32; partecipa poi alla sessione straordinaria di esami di ammissione del dicembre 1932, viene nuovamente ammesso e si iscrive al biennio di Architettura, che completa nell'a.a. 1933-34 vincendo anche il Premio Sacchetti.

Mari, Emilio
Castelfranco Emilia (MO), 07/11/1915
matr. 1457 (3, 242)
Pittura, III (1938-39), IV (1939-40); Decorazione, III (1940-41)

Marinoni, Michele
Bologna (BO), 13/09/1906
matr. 1181 (1, 38)
Decorazione, IV (1929-30)

Marri, Silvia
Faenza (RA), 01/03/1913
matr. 1533 (4, 318)
Pittura, III (1935-36), IV (1936-37)

Martelli, Walter
Imola (BO), 27/08/1911
matr. 1782 (6, 567)
Pittura, (1940-41), IV (1941-42)
Risulta assente dai corsi di Anatomia ed Inci-

sione, mai licenziato.

Martini, Maria Teresa
Faenza (RA), 07/01/1927
matr. 2463 (13, 1253)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Mascellani, Norma
Bologna (BO), 03/07/1909
matr. 1361 (2, 137)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Masella, Grazia
Pistoia (PT), 29/05/1920
matr. 1643 (5, 429)
Pittura, III (1942-43), IV (1943-44), IV (1944-45)
Ripetente il IV anno perché assente nel 1943-44 ai corsi di Incisione e Storia dell'Arte.

Masetti, Giorgio
Casalecchio di Reno (BO), 20/02/1923
matr. 1939 (8, 725)
Decorazione, III (1945-46), IV (1946-47)

Massari, Irma
Gatteo (FC), 30/08/1922
matr. 2089 (9, 875)
Decorazione, III (1946-47), IV (1947-48)

Matteucci, Serafino
Philadelphia (Pennsylvania, U.S.A.), 16/09/1912
matr. 1666 (5, 452)
Pittura, III (1938-39), IV (1939-40)

Mazzarocchi, Giuliana
Cagliari (CA), 05/11/1921
matr. 1783 (6, 568)
Decorazione, III (1941-42), IV (1942-43)

Mei Gentilucci, Giovanni
Castelfidardo (AN), 25/02/1906
matr. 1440 (3, 225)
Pittura, III (1931-32)

Mele, Virginia
Napoli (NA), 10/01/1931
matr. 2564 (13, 1358)
Pittura, III (1953-54), IV (1954-55)

Merighi, Giuseppe
Carpi (MO), 06/07/1930
matr. 2417 (12, 1208)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Mezzaro, Mino
Fossadalbero (FE), 19/02/1932
matr. 2702 (15, 1514)
Decorazione, IV (1955-56)

Miari, Rosa
Modena (Mo), 09/08/1924
matr. 2270 (11, 1057)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Migliavacca, Liliana Anna
Pisa (PI), 15/05/1925
matr. 1916 (8, 702)
Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49); Pittura, III (1953-54), IV (1954-55)

Minelli, Carlo
Pavullo del Frignano (MO), 18/01/1917
matr. 1667 (5, 453)
Pittura, III (1938-39), IV (1939-40)

Mondini, Lea
Imola (BO), 05/04/1920
matr. 1741 (6, 526 / 12, 1154bis)
Decorazione, III (1946-47), IV (1947-48)

Morandi, Gino
Venezia (VE), 02/05/1915
matr. 1620 (5, 405)
Pittura, III (1935-36), IV (1936-37)

Morelli, Vittorio
Firenze (FI), 03/12/1916
matr. 1422 (3, 207)
Pittura, III (1936-37), IV (1937-38)

Naldi, Venino
Baricella (BO), 12/10/1928
matr. 2288 (11, 1076)
Decorazione, III (1948-49)

Natali, Giuseppe
Bologna (BO), 10/05/1909
matr. 1318 (2, 104)
Decorazione, III (1931-32); Pittura, IV (1933-34)

Negri, Lucia
Bologna (BO), 16/04/1930
matr. 2530 (13, 1323)
Pittura, III (1952-53), IV (1953-54)

Negroni, Anna Maria
Bologna (BO), 20/03/1930
matr. 2123 (10, 909 / 14, 1467)
Decorazione, III (1951-52), IV (1953-54)

Neri, Maria Teresa
Bazzano (BO), 26/04/1928
matr. 2269 (11, 1056)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Novendi, Pasquale
Faenza (RA), 07/01/1908
matr. 1343 (2, 127)
Pittura, III (1931-32), IV (1932-33)

Olivi, Emerenzio Bruno
Reggio Emilia (RE), 09/03/1926
matr. 2272 (11, 1059)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50); Decorazione, III (1950-51)

Occari, Marisa Carolina
Stienta (RO), 12/10/1926
matr. 2544 (13, 1337)
Decorazione, III (1952-53), IV (1953-54)

Orsatti, Nemesio
Pontelagoscuro (FE), 28/08/1912
matr. 1713 (5, 499)
Pittura, III (1939-40) [?]; Decorazione IV (1940-41)
Promosso ogni anno in tutte le materie, anche con buoni voti, risulta ripetere il corso di Cultura Militare al III anno (passando con 45, nonostante fosse stato promosso con 30 l'anno precedente) al posto del corso di Incisione: sospetto un errore di trascrizione e che quindi abbia seguito il corso di Incisione al III anno, come poi effettivamente fece al IV (promosso con 48).

Orsi, Artos
Milano (MI), 06/09/1931
matr. 2657 (14, 1462)
Pittura, III (1955-56)

Paltrinieri, Clara
Ravarino (MO), 01/12/1927
matr. 2273 (11, 1060)
Pittura, III (1948-49), IV (1949-50)

Palvarini, Anna
Mantova (MN), 17/12/1928
matr. 2464 (13, 1254)
Pittura, III (1952-53), IV (1953-54)

Pancaldi, Leone
Bologna (BO), 17/03/1915
matr. 1839 (7, 625)
Pittura, III (1942-43), IV (1945-46)
Non frequenta il III anno per leva militare ma sostiene l'esame d'accesso al IV anno da privatista.

Pantaleoni, Dante
Modena (MO), 31/07/1915
matr. 1805 (6, 590)
Pittura, III (1939-40), IV (1940-41)

Parini, Giuseppe
Brisighella (RA), 25/12/1924
matr. 1733 (6, 518 / 11, 1066)
Pittura, III (1946-47), IV (1947-48)

Parola, A. Maria
Monfalcone (TR), 16/02/1929
matr. 2418 (12, 1209)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Pasqualini, Raffaella
Milano (MI), 27/10/1922
matr. 2091 (9, 877)
Pittura, III (1945-46), IV (1946-47)

Pasqui, Renato
Bologna (BO), 20/08/1915
matr. 1668 (5, 454)
Decorazione, III (1940-41), IV (1946-47)
Segue inizialmente i primi due anni di Pittura (a.a. 1936-37 e 1937-38), quindi i primi due anni di Scultura (a.a. 1938-39 e 1939-40), per poi iscriversi al terzo anno di Decorazione (a.a. 1940-41): il secondo anno di Pittura lo svolge invero all'Accademia di Firenze, sostenendo però a Bologna gli esami di passaggio d'anno. Il II anno di Scultura ed il III di Decorazione li supera con esenzione dalle tasse per voti di merito (superiori al 40). Andato militare dopo l'a.a. 1940-41, sostiene l'esame di ammissione al IV anno durante la sessione estiva del 1945, quindi si iscrive all'ultimo anno di Decorazione.

Pederzani, Gabriella
Bologna (BO), 17/09/1928
matr. 2001 (8, 787)
Decorazione, III (1948-49), IV (1949-50)

Pelosio, Vittorio
Treviso (TV), 02/10/1912
matr. 2207 (10, 993)
Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

Pelotti, Paolino
Granarolo dell'Emilia (BO), 15/11/1930
matr. 2565 (13, 1359)
Pittura, (1953-54), (IV 1954-55); Decorazione, III (1955-56)

Pesci, Giorgio
Bologna (BO), 13/11/1925
matr. 2271 (11, 1058)
Pittura, III (1948-49), III (1949-50), IV (1950-51)
Ripete il III anno per assenze in tutti i corsi.

Pessarelli, Germano
Aisc-les-Bains (Francia), 26/11/1928
matr. 2363 (12, 1152)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Pighi, Bruno
Mantova (MN), 04/04/1906
matr. 1492 (3, 277)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39)

Pinto, Piero
Alessandria d'Egitto (Egitto), 12/02/1930
matr. 2401 (12, 1192)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Pirazzini, Valentino
Lugo (RA), 13/03/1919
matr. 1786 (6, 571)
Pittura, III (1941-42), IV (1942-43), IV (1945-46), IV (1946-47)
Ripete il IV anno perché assente da tutti i corsi nel 1942-43 e nel 1945-46.

Pirondini, Nello
Modena (MO), 24/11/1920
matr. 1841 (7, 627)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52), IV (1952-53)
Ripete il IV anno perché assente in tutti i corsi.

Pizzi, Marta
Bologna (BO), 01/10/1917
matr. 1428 (3, 213)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39)

Poli, Margherita
Reggio Emilia (RE), 12/12/1909
matr. 1534 (4, 319)
Pittura, III (1935-36)

Pratella, Eda
Lugo (RA), 23/11/1919
matr. 1854 (7, 640)
Decorazione, III (1942-43), IV (1943-44), IV (1944-45), IV (1945-46)
Ripete due volte il IV anno per assenze in tutti i corsi.

Prudenziato, Angelo
Borsea (RO), 24/10/1907
matr. 1622 (5, 407)
Pittura, IV (1935-36)

Puglioli, Lidia
San Lazzaro di Savena (BO), 23/08/1929
matr. 1842 (7, 628)
Pittura, III (1942-43), IV (1946-47), IV (1947-48)
Ripete il IV anno per scarsa frequenza in tutti i corsi.

Ragazzini, Giorgio
Lugo (RA), 21/12/1929
matr. 2620 (14, 1418)
Pittura, III (1954-55), IV (1955-56)

Rambelli, Anna
Bologna (BO), 27/08/1926
matr. 2475 (13, 1265)
Decorazione, III (1951-52), IV (1952-53)

Rampazzo, Giovanni A.M.
Padova (PD), 19/09/1929
matr. 2714 (15, 1528)
Pittura, III (1954-55), IV (1955-56)

Ranuzzi, Orlando
Bologna (BO), 16/09/1907
matr. 1503 (3, 288)
Pittura, III (1934-35), IV (1935-36)

Rapparini, Arnaldo
Bologna (BO), 26/04/1914
matr. 2031 (9, 817)
Pittura, III (1945-46), IV (1946-47)

Ravenda, Tullio
Verona (VR), 02/11/1928
matr. 2402 (12, 1193)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Read, Susan
Buffalo (New York, U.S.A.), 10/02/1929
matr. 2624 (14, 1423)
Decorazione, III (1952-53), IV (1953-54)
Si iscrive il 13 novembre 1952 (senza esame di ammissione in quanto straniera, ma solo presentando copia conforme, validata e tradotta della precedente carriera scolastica in patria) insieme ai compatrioti George Carlin (matr. 2625 [14,1424]) e Milton Glaser (matr. 2623 [14, 1422]); quest'ultimo proveniva dalla The Cooper Union Art School di New York e, a differenza degli altri, si avvaleva di una borsa di studio Fulbright. Dei tre, Read è tuttavia l'unica a diplomarsi portando al termine il ciclo di studi.

Ricci, Luigi
Pisa (PI), 22/09/1909
matr. 1412 (2, 197)
Pittura, III (1934-35)

Ricci Armandi, Silvia
Fusignano (RA), 15/04/1926
matr. 2176 (10, 962)
Pittura, III (1947-48), IV (1948-49)

Rivieri, Tacito
Faenza (RA), 30/03/1919
matr. 1654 (5, 440)
Decorazione, III (1940-41), IV (1941-42)

Roda, Vincenzo
Argenta (FE), 25/03/1923
matr. 2290 (11, 1078)
Decorazione, III (1948-49), III (1949-50), IV (1950-51)
Ripete il III anno per assenze nei corsi di Storia dell'Arte ed Incisione.

Romiti, Eleonora
Castel S. Pietro Emilia (BO), 20/02/1916
matr. 1559 (4, 344)
Decorazione, III (1941-42)

Romolotti, Umberto
Guastalla (RE), 03/10/1925
matr. 2403 (12, 1194)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Rossi, Anna Maria
Milano (MI), 22/11/1930
matr. 2521 (13, 1314)
Pittura, III (1953-54), IV (1954-55)

Rossi, Chiara
Bologna (BO), 02/11/1924
matr. 1815 (7, 601)
Decorazione, III (1946-47)

Rossi, Gino
Crevalcore (BO), 24/01/1922
matr. 1774 (6, 559)
Pittura, III (1954-55), IV (1955-56)
Allievo diplomato anche dei corsi di Scenografia (1948/49-1951/52) e Scultura (1952/53-1953/54).

Rossi, Graziella
Reggio Emilia (RE), 23/10/1931
matr. 2130 (10, 916 / 15, 1529)
Pittura, III (1953-54)

Rossi, Ilario
Bologna (BO), 15/09/1911
matr. 1319 (2, 102)
Decorazione, III (1931-32); Pittura IV (1932-33)

Rossi, Ruggero
Bologna (BO), 09/03/1909
matr. 1262 (1, 18)
Decorazione, III (1929-30), IV (1930-31)

Roversi, Pietro
Faenza (RA), 07/11/1908
matr. 1368 (2, 151)
Decorazione, III (1929-30), IV (1930-31)

Salice, Don Lorenzo
Provaglio Sotto (BS), 12/02/1916
matr. 2622 (14, 1420)
Decorazione, III (1954-55), IV (1955-56)

Samorini, Vigo
Ferrara (FE), 01/03/1918
matr. 1787 (6, 572)
Pittura, III (1941-42), IV (1942-43), IV (1943-44)
Ripete il IV anno perché assente dai corsi di Storia dell'Arte, Anatomia ed Incisione.

Sanguinetti, Paola
Bologna (BO), 09/05/1925

matr. 2209 (10, 995)
Decorazione, III (1948-49)

Scudier, Antonio
Padova (PD), 26/06/1912
matr. 1504 (3, 289)
Pittura, IV (1935-36)

Severi, Luigi
Meldola (FC), 21/10/1909
matr. 1382 (2, 166)
Pittura, III (1930-31), IV (1931-32)

Simonini, Celestino
Castelfranco Emilia (MO), 17/01/1927
matr. 2466 (13, 1256)
Pittura, III (1953-54), IV (1954-55)

Sormani, Angela
Pavia (PV), 22/09/1921
matr. 2210 (10, 996)
Decorazione, III (1947-48), IV (1948-49)

Spattini, Claudio
Modena (MO), 18/07/1922
matr. 1950 (8, 736)
Pittura, III (1945-46), IV (1946-47)

Spinelli, Romana
Monterenzio (BO), 24/07/1933
matr. 2252 (11, 1040 / 15, 1588)
Pittura, IV (1955-56)

Stanzani, Maria
Bologna (BO), 02/07/1923
matr. 1698 (5, 484)
Pittura, III (1943-44), IV (1944-45)
Promossa al IV anno senza esame per voti di merito in virtù della circolare ministeriale n. 17 (13 aprile 1944).

Stanzani, Maria Luisa
Bologna (BO), 03/12/1932
matr. 2658 (14, 1463)
Pittura, III (1955-56)

Stefani, Giovanna
Bologna (BO), 26/10/1929
matr. 2153 (10, 939)
Decorazione, III (1951-52), IV (1952-53)

Stocchi, Maria Bice
Bologna (BO), 22/10/1926
matr. 2467 (13, 1257)
Pittura, III (1951-52), IV (1952-53)

Sturges, Emilia
Oakland (California, U.S.A.), 20/09/1931
matr. 2776 (15, 1600)
Decorazione, IV (1955-56)

Tamburini, Emilia
Roma (Roma), 22/10/1918
matr. 1707 (5, 493)
Pittura, III (1939-40), IV (1940-41)

Tomassini, Vittorio
Fano (PU), 26/01/1909
matr. 1474 (3, 259)
Decorazione, III (1938-39)

Turchi, Maria Bruna
Bologna (BO), 16/09/1925
matr. 1930 (8, 716)
Decorazione, III (1946-47), IV (1947-48), IV (1948-49)
Ripete il IV anno per assenza in tutti i corsi.

Vacchetti, Benilde
Bologna (BO), 18/06/1909
matr. 1201 (1, 21)
Pittura, IV (1929-30)

Vacchi, Assunta
Reggio Calabria (RC), 12/12/1913
matr. 1616 (5, 401)

Pittura, III (1937-38), IV (1938-39); Decorazione, IV (1941-42)

Vasconi, Luciana
Padova (PD), 05/11/1930
matr. 2149 (10, 935)
Decorazione, III (1950-51), IV (1951-52)

Vignoli, Farpi
Bologna (BO), 21/08/1907
matr. 1329 (2, 111)
Decorazione, IV (1929-30)

Villani, Maria Elisa
San Giovanni in Persiceto (BO), 25/12/1924
matr. 2276 (11, 1063)
Decorazione, III (1948-49), IV (1949-50)

Visani, Arrigo
Bologna (BO), 01/04/1914
matr. 1753 (6, 538)
Pittura, III (1941-42), III (1946-47), IV (1947-48)

Ripete il III anno per assenze ai corsi di Anatomia ed Incisione.

Zagni, Vittorio
Bologna (BO), 14/02/1908
matr. 1197 (2, 150)
Pittura, III (1933-34), IV (1934-35)

Zanetti, Pietro
Castelnuovo Monti (RE), 25/12/1929
matr. 2405 (12, 1196)
Pittura, III (1950-51), IV (1951-52)

Zannoni, Luigi
Lugo (RA), 01/04/1911
matr. 1431 (3, 216)
Pittura, III (1937-38), IV (1938-39); Decorazione, IV (1940-41)

Zuffi, Dino
Bologna (BO), 07/03/1913
matr. 1951 (8, 737)
Pittura, IV (1944-45)

CLASSI DI INCISIONE
all'Accademia di Bologna dall'a.a. 1929-30 all'a.a. 1955-56

Segue una rielaborazione dei dati sopra elencati al fine di rendere facilmente intuibile e rapidamente consultabile la costituzione delle classi di incisione composte durante gli anni di insegnamento di Giorgio Morandi. Diversamente dall'elenco precedente, in questo caso non sono stati riportati i nomi di quanti, nei singoli anni, risultano iscritti senza essere stati effettivamente frequentanti, mentre ricorrono, tra parentesi quadre, i nomi di coloro di cui è documentata la presenza in classe senza tuttavia essere ufficialmente iscritti: l'intento principale di questo elenco, infatti, è quello di evidenziare la conoscenza ed i rapporti personali tra i singoli allievi sorti dalla frequentazione in classe. Per informazioni sui singoli iscritti, si rimanda al precedente *Catalogo*.

1929-30
III anno: Bulgarelli, Mario; Rossi, Ruggero; Roversi, Pietro
IV anno: Baruzzi, Luigi; Chendi, Edoardo; Ferri, Dinamo; Marinoni, Michele; Vacchetti, Benilde; Vignoli, Farpi

1930-31
III anno: Cariani, Maria Laura; Chiappelli, Aldo; Marchesini, Francesco; Severi, Luigi
IV anno: Rossi, Ruggero; Roversi, Pietro

1931-32
III anno: Bianchi, Luigi; Mei Gentilucci, Giovanni; Natali, Giuseppe; Novendi, Pasquale; Rossi, Ilario
IV anno: Cariani, Maria Laura; Chiappelli, Aldo; Marchesini, Francesco; Severi, Luigi

1932-33
III anno: / / /
IV anno: Bianchi, Luigi; Novendi, Pasquale; Rossi, Ilario

1933-34
III anno: Bandieri, Giorgio; Bartoli, Giuseppe; Bonazzi, Mario; Bugli, Guido; Caroli, Vittorio; Mascellani, Norma; [Minguzzi, Luciano]; Zagni, Vittorio
IV anno: Natali, Giuseppe

1934-35
III anno: Bernardi, Flora; Mandelli, Pompilio; Ranuzzi, Orlando; Ricci, Luigi
IV anno: Bandieri, Giorgio; Bartoli, Giuseppe; Bonazzi, Mario; Bugli, Guido; Caroli, Vittorio; Mascellani, Norma; [Minguzzi, Luciano]; Zagni, Vittorio

1935-36
III anno: Gaspari, Luciano; Marri, Silvia; Morandi, Gino; Poli, Margherita
IV anno: Bernardi, Flora; Cussigh, Giacinto Arturo; Mandelli, Pompilio; Prudenzato, Angelo; Ranuzzi, Orlando; Scudier, Antonio

1936-37
III anno: Breddo, Gastone; Morelli, Vittorio
IV anno: Gaspari, Luciano; Marri, Silvia; Morandi, Gino

1937-38
III anno: Bemporad, Luisa; Ciangottini, Giovanni; Gandino, Fausto; Pighi, Bruno; Pizzi, Marta; Vacchi, Assunta; Zannoni, Luigi
IV anno: Breddo, Gastone; Morelli, Vittorio

1938-39
III anno: Bortolotti, Alfonso; Gandini, Gino; Mari, Emilio; Matteucci, Serafino; Minelli, Carlo; Tomassini, Vittorio
IV anno: Bemporad, Luisa; Ciangottini, Giovanni; Gandino, Fausto; Pighi, Bruno; Pizzi, Marta; Vacchi, Assunta; Zannoni, Luigi

1939-40
III anno: Benaglia, Jolanda; Ferlini, Fausto; Orsatti, Nemesio; Pantaleoni, Dante; Tamburini, Emilia
IV anno: Gandini, Gino; Mari, Emilio; Matteucci, Serafino; Minelli, Carlo

1940-41
III anno: Barbieri, Francesco; Barbieri, Luigi; Bellingeri, Elena; Carrà, Dalmazio Roberto; Cassai, Rino; Cassanello, Angela; Fornaciari, Vivaldo; Franchi, Maria; Gambarelli, Francesco; Genesini, Luciana; Leonardi, Nello; Madalutti, Angelo; Mari, Emilio; Pasqui, Renato; Rivieri, Tacito
IV anno: Benaglia, Jolanda; Ferlini, Fausto; Orsatti, Nemesio; Pantaleoni, Dante; Tamburini, Emilia; Zannoni, Luigi

1941-42
III anno: Ambrosioni, Adriano; Bastia, Umberto; Bonelli, Luisa; Borgogelli (Dei Conti), Gabriella; Cassai, Rino; Fabbri, Maria; Leonardi, Margherita; Mazzarocchi, Giuliana; Romiti, Eleonora; Samorini, Vigo
IV anno: Barbieri, Francesco; Barbieri, Luigi; Bellingeri, Elena; Carrà, Dalmazio Roberto; Cassanello, Angela; Fornaciari, Vivaldo; Franchi, Maria; Gambarelli, Francesco; Genesini, Luciana; Leonardi, Nello; Rivieri, Tacito; Vacchi, Assunta

1942-43
III anno: Borghesi-Manzoni, Marina; Cantoni, Anna; Capelli, Giovanni; Castellani, Federico; Cesari, Alcino; Fussi, Camilla; Galli, Lorenzo; Masella, Grazia; Pirazzini, Valentino; Pratella, Eda; Puglioli, Lidia
IV anno: Bonelli, Luisa; Borgogelli (Dei Conti), Gabriella; Fabbri, Maria; Leonardi, Margherita; Mazzarocchi, Giuliana

1943-44
III anno: Guidi, Ugo; Stanzani, Maria
IV anno: Cesari, Alcino; Samorini, Vigo

1944-45
III anno: Folli, Umberto; Gioannetti, Giulio Cesare
IV anno: Masella, Grazia; Stanzani, Maria; Zuffi, Dino

1945-46
III anno: Benassi, Pietro; Boschi, Aristide; Fontanesi, Ovidio; Leonardi, Nello; Masetti, Giorgio; Pasqualini, Raffaella; Rapparini, Arnaldo; Spattini, Claudio
IV anno: Bastia, Umberto; Bertacchini, Luciano; Guidi, Ugo; Madalutti, Angelo; Pancaldi, Leone; Pratella, Eda

1946-47
III anno: Cuniberti, Pier Achille; Dalfiume, Giuseppina; De' Giusti, Antonio; Gemma, Renata; Massari, Irma; Mondini, Lea; Parini, Giuseppe; Rossi, Chiara; Turchi, Maria Bruna; Visani, Arrigo
IV anno: Benassi, Pietro; Boschi, Aristide; Fontanesi, Ovidio; Leonardi, Nello; Masetti, Giorgio; Pasqualini, Raffaella; Pasqui, Renato; Pirazzini, Valentino; Rapparini, Arnaldo; Spattini, Claudio

1947-48
III anno: Benassi, Pietro; Corradini, Elio; Damiani, Luciano; Ferrari, Giuseppe; Fontanesi, Ovidio; Giampieri, Maria Luisa; Leoni, Carlo; Migliavacca, Liliana Anna; Pelosio, Vittorio;

Ricci Armandi, Silvia; Sormani, Angela
IV anno: Cantoni, Anna; Cuniberti, Pier Achille; Dalfiume, Giuseppina; De' Giusti, Antonio; Gemma, Renata; Massari, Irma; Mondini, Lea; Parini, Giuseppe; Puglioli, Lidia; Visani, Arrigo

1948-49
III anno: Amici, Leda; Banzi, Giorgio; Cacciari, Clelia; Canzonieri, Giuseppina; Degli Esposti, Bruno; Focaccia, Silvia; Gerra, Marco; Giacomelli, Francesca; Lelli, Adriana; Miari, Rosa; Naldi, Venino; Neri, Maria Teresa; Olivi, Emerenzio Bruno; Paltrinieri, Clara; Pederzani, Gabriella; Sanguinetti, Paola; Villani, Maria Elisa
IV anno: Benassi, Pietro; Corradini, Elio; Damiani, Luciano; Ferrari, Giuseppe; Fontanesi, Ovidio; Giampieri, Maria Luisa; Migliavacca, Liliana Anna; Pelosio, Vittorio; Ricci Armandi, Silvia; Sormani, Angela; Turchi, Maria Bruna

1949-50
III anno: Benassi, Francesco; Benonica, Sinigallia; Betti, Augusto; Bigi, Lamberto; Cagnolati, Galliano; Chierici, Enrico; Dall'Osso, Maria; Duranti, Mario; Lunelli, Ettore; Magnanini, Giordana; Pesci, Giorgio; Roda, Vincenzo
IV anno: Amici, Leda; Cacciari, Clelia; Canzonieri, Giuseppina; Degli Esposti, Bruno; Focaccia, Silvia; Gerra, Marco; Giacomelli, Francesca; Miari, Rosa; Neri, Maria Teresa; Olivi, Emerenzio Bruno; Paltrinieri, Clara; Pederzani, Gabriella; Villani, Maria Elisa

1950-51
III anno: Asioli, Emilia; Bedetti, Giovanna; Bentini, Roberto; Catellani, William; Cingi, Anna Maria; Contini, Emilio; Cosmini, Luisa; Goldberg, Janet; Koll, Brunella; Merighi, Giuseppe; Olivi, Emerenzio Bruno; Parola, A. Maria; Pessarelli, Germano; Pinto, Piero; Pirondini, Nello; Romolotti, Umberto; Vasconi, Luciana; Zanetti, Pietro
IV anno: Benassi, Francesco; Benonica, Sinigallia; Betti, Augusto; Bigi, Lamberto; Cagnolati, Galliano; Chierici, Enrico; Dall'Osso, Maria; Duranti, Mario; Lunelli, Ettore; Magnanini, Giordana; Pesci, Giorgio; Roda, Vincenzo

1951-52
III anno: Ansaloni, Fatma; Bedeschi, Silvana; De Vita, Luciano; Lolli, Luciana; Mangano, Anita; Martini, Maria Teresa; Negroni, Anna Maria; Rambelli, Anna; Ravenda, Tullio; Stefani, Giovanni; Stocchi, Maria Bice
IV anno: Asioli, Emilia; Bedetti, Giovanna; Bentini, Roberto; Catellani, William; Cingi, Anna Maria; Contini, Emilio; Cosmini, Luisa; Goldberg, Janet; Koll, Brunella; Merighi, Giuseppe; Parola, A. Maria; Romolotti, Umberto; Vasconi, Luciana; Zanetti, Pietro

1952-53
III anno: Cesari, Maria Luisa; Dalmonte, Domenico; [Glaser, Milton]; Gorreri, Maria Luisa; Lambertini, Bianca; Mangano, Anita; Negri, Lucia; Occari, Marisa Carolina; Palvarini, Anna; Read, Susan
IV anno: Ansaloni, Fatma; Bedeschi, Silvana; De Vita, Luciano; Martini, Maria Teresa; Pirondini, Nello; Rambelli, Anna; Ravenda, Tullio; Stefani, Giovanni; Stocchi, Maria Bice

1953-54
III anno: Brunetti, Maria; Delzotti, Francesco; Malaguti, Luigi; Mele, Virginia; Migliavacca, Liliana Anna; Pelotti, Paolino; Rossi, Annamaria; Rossi, Graziella; Simonini, Celestino
IV anno: Cesari, Maria Luisa; Dalmonte, Domenico; Lambertini, Bianca; Lolli, Luciana; Mangano, Anita; Negroni, Anna Maria; Negri, Lucia; Occari, Marisa Carolina; Read, Susan

1954-55
III anno: Cinzi, Franco; Cremonini, Adriano;

Falavigna, Laura; Farioli, Laura; Luppi, Lamberto; Ragazzini, Giorgio; Rampazzo, Giovanni A.M.; Rossi, Gino; Salice, Don Lorenzo
IV anno: Brunetti, Maria; Delzotti, Francesco; Mele, Virginia; Migliavacca, Liliana Anna; Pelotti, Paolino; Rossi, Annamaria; Simonini, Celestino

1955-56
III anno: Barioni, Giovanna; Bonora, Luigi; Grassi, Maria; Orsi, Artos; Pelotti, Paolino; Stanzani, Maria Luisa
IV anno: Bianchi, Aldo; Cinzi, Franco; Falavigna, Laura; Farioli, Laura; Leprini, Arnaldo; Mezzaro Mino; Ragazzini, Giorgio; Rampazzo, Giovanni A.M.; Rossi, Gino; Salice, Don Lorenzo; Spinelli, Romana; Sturges, Emilia